La musica di Paganini nel Festival

PGF 2017

**Violino solo**:

Capricci n. 1, 5, 11, 17, 24 - M.S. 25; "Nel cor più non mi sento" - M.S. 44

**Violino ed orchestra**:

Concerto n. 2 - M.S. 48

**Violino e chitarra**:

Sei "Cantabili e vals" dedicati a Sivori - M.S. 124-129; Sonate M.S. 27 n. 6, M.S.110 n. 1, M.S. 112 n. 1; "Il Carnevale di Venezia";M.S. 112 n. 1 - arrangiamento per due chitarre

**Violino e pianoforte**:

"Mosè" - M.S. 23; "I palpiti" - M.S. 77; "Le streghe" - M.S. 19

**Quartetti per chitarra e archi**:

Quartetti per chitarra e archi n. 3, 4, 5 - M.S. 30, 31, 32

**Chitarra sola**:

Sonata n. 23 e 33 - M.S. 84; Grande Sonata in La maggiore - M.S. 3; Sei Ghiribizzi - M.S. 43

PGF 2018

**Violino solo**:

24 Capricci M.S. 25; "Nel cor più non mi sento" M.S. 44

**Violino e orchestra:**

Concerto n. 4 in Re minore M.S. 60

**Violino e chitarra:**

Sonate n. 1 e 3 da "Centone" M.S. 112; Sonate op. 2 n. 2, 4, 6 M.S. 26; Cantabile M.S. 109; Sonata concertata M.S. 2; Tarantella M.S. 76 (arr.)

**Chitarra sola:**

12 Sonate da M.S. 85; Grande Sonata in La maggiore M.S. 3; Ghiribizzi da M.S. 43

**Violino e pianoforte:**

"I palpiti" M.S. 77; "Carnevale di Venezia" M.S. 59

**Musica da camera:**

Terzetto per due violini e chitarra M.S. 69; Quartetto per archi e chitarra n. 5 M.S. 29; Divertimenti carnevaleschi M.S. 4; Chant patriotique M.S. 62; "è pur amabile" M.S. 53; Tre duetti per violino e fagotto M.S. 130; "Le streghe" M.S. 19 (arr.); Variazioni sul Mosé (vc.) M.S. 23

PGF 2019

**Violino solo:**

24 Capricci M.S. 25 (integrale);

13 Capricci (selezioni diverse)

**Violino e orchestra:**

Concerto n. 1 M.S. 21

**Violino e chitarra:**

Sonata concertata M.S. 2, Sonata M.S. 26 n. 2, Sonata M.S. 27 n. 1

**Violino e pianoforte:**

Cantabile M.S. 109, I Palpiti M.S. 77, Charme de Padua, Moto perpetuo M.S. 66, Sonata a preghiera (Mosè) M.S. 23

**Chitarra sola:**

7 Sonate M.S. 84, Ghiribizzi (selezioni diverse)

**Musica da camera:**

Quartetto n. 1 per archi M.S. 20

PGF 2020

*Esecuzioni in presenza*

**Violino solo:**

Capriccio n. 24 M.S. 25;

**Violino e chitarra:**

Sonata n. 1 dal Centone M.S. 1;

**Chitarra sola:**

Sonata n. 34 per chitarra sola M.S. 84

PGF 2021

**Violino solo:**

Nel cor più non mi sento M.S. 44

6 Capricci M.S. 25

**Violino e pianoforte:**

Sonata a preghiera - Mosè M.S. 23

Cantabile M.S. 109

Moto perpetuo M.S. 66

La Campanella M.S. 48

Il Carnevale di Venezia M.S. 59

**Musica da camera:**

Trio M.S. 69

Terzetto concertante M.S. 114

Quartetti con chitarra n. 7 M.S. 34

Quartetto con chitarra n. 15 M.S. 42

Quartetto n. 1 per archi M.S. 20

Le Streghe M.S. - vers. per violino e mandolino M.S. 19

**Chitarra sola:**

5 Sonate per chitarra M.S. 84

13 Ghiribizzi M.S. 43 e pezzi vari per chitarra sola

3 Sonatine M.S. 85

**Orchestra d’archi:**

I Palpiti - vers. originale per archi e arpa M.S. 77

**Composizioni vocali:**

“Sul margine d’un rio” M.S. 119

“Canzonetta” M.S. 121

“Ghiribizzo vocale” M.S. 120

“Quel jour heureux” M.S.

Premio Paganini

**Violino solo:**

132 esecuzioni di Capricci

**Violino e orchestra:**

Concerto n. 1 eseguito da sei finalisti

Sintesi 2017 - 2022

**La musica di Paganini nel Festival, dal 2017 ad oggi**

Paganini intraprese la propria carriera come virtuoso esecutore, ma presto lo stile esecutivo e la tecnica sviluppata assunsero una dimensione talmente personale da richiedere brani composti espressamente per metter in luce la sua visionaria concezione strumentale e la fantasia musicale modellata sul proprio strumento e sulla propria tecnica. Dall’inizio degli anni ’30 dell’Ottocento egli eseguì quasi esclusivamente proprie musiche, almeno nelle esibizioni pubbliche.

Oggi la figura di Paganini come compositore è grandemente rivalutata, ed anche la critica ha evidenziato i contenuti tutt’altro che superficiali o di modesto valore delle sue musiche, in passato talvolta bollate come compositivamente “deboli”. La straordinaria quantità di lavori composti ed il successo duraturo di questi presso il pubblico e la stima dei più grandi musicisti testimoniano che l’attività di compositore non fosse per Paganini un sovrappiù rispetto alla attività esecutiva, ma il risultato di una esigenza creativa e di una mente che ragiona “da compositore”.

Il Paganini Genova Festival, nel cogliere doverosamente questo aspetto ancora da valorizzare appieno, ha portato al pubblico una quantità e varietà di musica composta da Paganini come mai avvenuto prima.